



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

Determinazione. n° 178 del 18/07/2023

OGGETTO: Approvazione progetto "Sostituzione rete acquedotto dorsale Sorli-Garbagna, loc. Costigliola, Garbagna (AL)". .

Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'Egato6, art. n° 11, circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Vista la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato L'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che siano di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e l'eventuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvedano alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Visto il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 12 del 08/04/2010;

Visto l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

Vista la nota ns prot. 1768 del 22/12/2022 del gestore GESTIONE ACQUA con cui è stata trasmesso il progetto di fattibilità tecnica ed economica, inerente i lavori in oggetto, richiedendone l'approvazione da parte di questo Egato6 e l'attivazione della procedura espropriativa necessaria per il passaggio su aree private.

Vista la determinazione del Direttore dell'Egato6 n. 47 del 23/02/2023 ad oggetto: *“Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica “Sostituzione rete acquedotto dorsale Sorli-Garbagna, loc. Costigliola Garbagna (AL)”* con la quale si sono attivate le procedure volte all'approvazione del progetto definitivo che costituisce variante al PRGC del Comune di Garbagna avvalendosi del PROPONENTE per l'invio della Comunicazione di avvio del procedimento ex legge 241/90 e del DPR 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. relativo all'esproprio di aree ai fini dell'esecuzione dell'intervento in oggetto;

Vista la nota ns prot. 824 del 29/05/2023 del gestore GESTIONE ACQUA con cui è stata trasmessa la documentazione progettuale definitiva inerente i lavori in oggetto richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6 interrompendo la procedura coattiva;

Considerato che nella suddetta nota il proponente dichiara di aver *“raggiunto un accordo bonario con tutti i proprietari interessati dal percorso della tubazione”*

considerato che l'art. 14bis comma 7 della Legge 241/90 così come modificato dalla legge 127 del 2016 stabilisce che *“Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter”*

ritenuto che non sussistendo elementi di *“particolare complessità della determinazione di assumere”* si possa ricorrere allo svolgimento della Conferenza decisoria in modalità semplificata e asincrona permettendo quindi l'approvazione del progetto in chiusura dei lavori della Conferenza;

Vista la determinazione del Direttore dell'Egato6 n. 144 del 29/05/2023 ad oggetto: Intervento *“Sostituzione rete acquedotto dorsale Sorli-Garbagna, loc. Costigliola, Garbagna (AL)”* Indizione conferenza dei servizi con la quale è stata indetta apposita Conferenza dei servizi al fine di acquisire gli atti di consenso da parte dei diversi enti preposti, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto;

Vista la nota n. 831 del 30/05/2023 con la quale il direttore dell'Egato6 ha comunicato l'avvio della Conferenza dei servizi in modalità asincrona, fissando in 30 giorni il tempo per l'espressione dei pareri di competenza, al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

Vista la nota ASL ns. prot. n. 946 del 26/06/2023 con la quale esprime parere favorevole al progetto proposto con le seguenti prescrizioni:

- porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici per evitare interferenze con sottoservizi in sede di scavo/movimentazione terra/interro;
- in case di parallelismi e/o intersezioni con canalizzazioni fognarie, queste ultime devono essere tenute debitamente distanti e poste al di sopra delle condotte acquedottistiche;
- in fase di esecuzione dei lavori di scavo/movimentazione terra/rinterro/posa tubi, procedere con tutti gli accorgimenti tecnici per evitare la diffusione di polvere e di molestia acustica;
- adottare idonee procedure di messa in sicurezza in caso di sversamenti accidentali di carburante/olio/altre sostanze chimiche;
- ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 ~ Titolo IV — Capo I — art. 88 e sgg. circa le misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei; .
- in caso di eventuale ritrovamento di manufatti in amianto, procedere come da disposizioni normative vigenti;
- procedere all'apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare vigilando per tutta la durata dei lavori sulla corretta installazione.

Vista la relazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Egato6 n. 1050 del 18/07/2023, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

Vista la nota di ARPA ns. prot. n. 940 del 26/06/2023 con la quale, valutata la documentazione tecnica trasmessa, per quanto di competenza, propone le seguenti indicazioni utili a migliorare la compatibilità ambientale del progetto:

- Laddove fossero interessate porzioni di territorio boscate con presenza di esemplari di pregio o interesse naturalistico, si dovrà limitare al minimo indispensabile il taglio della vegetazione spontanea e si dovranno mettere in atto le più idonee misure di gestione del cantiere finalizzate al massimo contenimento degli impatti sulla matrice
- Dovrà essere posta la massima attenzione alle eventuali intersezioni tra la condotta della fognatura e le condotte di acqua potabile onde evitare possibili inquinamenti della rete idrica: occorre collocare le tubazioni fognarie sempre al di sotto di esse, garantendo che tra l'estradosso della loro copertura e la generatrice inferiore delle tubazioni per l'approvvigionamento idrico vi sia un opportuno dislivello, comunque non inferiore ai 30 cm. Qualora non potesse essere osservata la distanza minima di 30 cm anzidetta, dovranno di-sporsi adeguate opere di protezione della condotta idrica: è necessario che almeno una delle due condotte, preferibilmente quella dell'acquedotto, venga protetta con apposito manufatto (ad es. incamiciatura) come indicato dalla Delibera C.I.M.T.A.I. 4.2.77.
- In considerazione delle diverse attività di cantiere (scotico, scavi, rinterri) dovranno essere opportunamente gestite e minimizzate le emissioni diffuse provenienti dalle attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento secondo le prescrizioni previste dall'Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- L'abbattimento delle polveri dovrà essere costantemente garantito mediante bagnatura periodica dei cumuli di terra e della viabilità di cantiere, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi.
- Qualora si ipotizzassero/verificassero situazioni di superamento dei limiti normativi previsti dalla Legge Quadro sul rumore e dalla normativa regionale di settore, si ribadisce l'obbligo di richiedere l'autorizzazione in deroga per attività temporanee, così come previsto dalla D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049.
- Gli scavi per la posa della condotta e tutti gli scavi in generale dovranno essere realizzati progressivamente in piccole porzioni e ritombati immediatamente, al fine di limitare il sollevamento di polveri, conformemente ai disposti del D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120.

Vista la nota di ITALGAS ns. prot. n. 896 del 12/06/2023 con la quale comunica che l'opera in progetto interferisce pressochè totalmente con l'infrastruttura di competenza trasmettendo *"LINEE GUIDA TECNICO-OPERATIVE GENERALI PER LAVORI NEL SOTTOSUOLO INTERFERENTI CON LA RETE GAS ESEGUITI DA OPERATORI TERZI"*

Accertata sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

Dato atto che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

D E T E R M I N A

1. **Concludere** il procedimento della Conferenza dei Servizi ex L 241/90 e smi sul progetto "*Sostituzione rete acquedotto dorsale Sorli-Garbagna, loc. Costigliola, Garbagna (AL)*" indetto con precedente Determinazione n. 144 del 29/05/2023, con esito positivo con prescrizioni.

2. **Approvare** il progetto ad oggetto: "*Sostituzione rete acquedotto dorsale Sorli-Garbagna, loc. Costigliola, Garbagna (AL)*" della Società GESTIONE ACQUA Spa con le prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi di cui al punto 1 e le prescrizioni elencate nei pareri allegati quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento:
 - porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici per evitare interferenze con sottoservizi in sede di scavo/movimentazione terra/interro;
 - in case di parallelismi e/o intersezioni con canalizzazioni fognarie, queste ultime devono essere tenute debitamente distanti e poste al di sopra delle condotte acquedottistiche;
 - in fase di esecuzione dei lavori di scavo/movimentazione terra/rinterro/posa tubi, procedere con tutti gli accorgimenti tecnici per evitare la diffusione di polvere e di molestia acustica;
 - adottare idonee procedure di messa in sicurezza in caso di sversamenti accidentali di carburante/olio/altre sostanze chimiche;
 - ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 ~ Titolo IV — Capo I — art. 88 e sgg. circa le misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei; .
 - in caso di eventuale ritrovamento di manufatti in amianto, procedere come da disposizioni normative vigenti;
 - procedere all'apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare vigilando per tutta la durata dei lavori sulla corretta installazione.
 - Laddove fossero interessate porzioni di territorio boscate con presenza di esemplari di pregio o interesse naturalistico, si dovrà limitare al minimo indispensabile il taglio della vegetazione spontanea e si dovranno mettere in atto le più idonee misure di gestione del cantiere finalizzate al massimo contenimento degli impatti sulla matrice
 - Dovrà essere posta la massima attenzione alle eventuali intersezioni tra la condotta della fognatura e le condotte di acqua potabile onde evitare possibili inquinamenti della rete idrica: occorre collocare le tubazioni fognarie sempre al di sotto di esse, garantendo che tra l'estradosso della loro copertura e la generatrice inferiore delle tubazioni per l'approvvigionamento idrico vi sia un opportuno dislivello, comunque non inferiore ai 30 cm. Qualora non potesse essere osservata la distanza minima di 30 cm anzidetta, dovranno di-sporsi adeguate opere di protezione della condotta idrica: è necessario che almeno una delle due condotte, preferibilmente quella dell'acquedotto, venga protetta con apposito manufatto (ad es. incamicatura) come indicato dalla Delibera C.I.M.T.A.I. 4.2.77.
 - In considerazione delle diverse attività di cantiere (scotico, scavi, rinterri) dovranno essere opportunamente gestite e minimizzate le emissioni diffuse provenienti dalle

attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento secondo le prescrizioni previste dall'Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

- L'abbattimento delle polveri dovrà essere costantemente garantito mediante bagnatura periodica dei cumuli di terra e della viabilità di cantiere, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi.
 - Qualora si ipotizzassero/verificassero situazioni di superamento dei limiti normativi previsti dalla Legge Quadro sul rumore e dalla normativa regionale di settore, si ribadisce l'obbligo di richiedere l'autorizzazione in deroga per attività temporanee, così come previsto dalla D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049.
 - Gli scavi per la posa della condotta e tutti gli scavi in generale dovranno essere realizzati progressivamente in piccole porzioni e ritombati immediatamente, al fine di limitare il sollevamento di polveri, conformemente ai disposti del D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120.
 - Il rispetto delle *"LINEE GUIDA TECNICO-OPERATIVE GENERALI PER LAVORI NEL SOTTOSUOLO INTERFERENTI CON LA RETE GAS ESEGUITI DA OPERATORI TERZI"* trasmesse da ITALGAS con nota ns. prot. n. 896 del 1206/2023
 - Stabilire che la Società **GESTIONE ACQUA Spa**, nel proseguimento dell'iter progettuale dovrà attenersi alla normativa vigente, e alle osservazioni/prescrizioni di cui ai punti precedenti;
 - Stabilire che la Società **GESTIONE ACQUA Spa** prima dell'attivazione delle procedure di appalto dovrà trasmettere all'Ente di Governo d'Ambito idoneo documento che evidenzia puntualmente il recepimento delle osservazioni/prescrizioni;
3. **Disporre** che il presente provvedimento sia trasmesso, per opportuna informazione a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi suddetta.
4. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;
5. **Dare** atto che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6
Adriano Simoni

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)